

Punto n.7

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE - LISTE CIVICHE PER L'ITALIA, AD OGGETTO: INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TERRITORIO A GARANZIA DELLA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO

PREMESSO CHE:

- la Sicurezza, intesa soprattutto come la capacità di prevenire e evitare i furti nelle abitazioni degli Jesini, gli scippi ai danni degli stessi, gli atti di vandalismo al patrimonio privato e pubblico, è un problema che ha preoccupato e continua a preoccupare i nostri Concittadini e sul quale riteniamo che l'Amministrazione comunale debba intervenire, attivando i provvedimenti più opportuni;
- sul tema indicato siamo consapevoli che non esiste una soluzione unica, con caratteristiche tali da risolvere definitivamente il problema;
- la Sicurezza si riesce a garantire solo con una serie di risposte tra loro in sinergia, che vanno a costituire un contesto nel quale ciascun provvedimento adottato risponde alla prevenzione di una parte del problema; risposte e provvedimenti che dovrebbero essere stimolati, aggiornati e valutati per esprimere costantemente nel tempo la loro migliore efficacia;
- sono stati individuati alcuni ambiti di intervento che, nel loro complesso, costituiscono una proposta e un programma di intervento capaci di affrontare e dare soluzione ai problemi di Sicurezza degli Jesini;

CONSIDERATA la possibilità di costituire un servizio di vigilanza-pattugliamento delle strade della città, specie nei quartieri più a rischio, affidato ad un Istituto di Vigilanza specializzato che dovrebbe essere effettuato in giorni e orari non predeterminati, ma flessibili e variabili, in modo da costituire un deterrente soprattutto per i furti nelle abitazioni dei Cittadini di Jesi;

TENUTO CONTO che la proposta potrebbe avere un risvolto economico da considerare e, anche per questo, si propone la sua sperimentazione per un periodo di sei mesi, per un numero di ore pari a due al giorno, per tutti i giorni della settimana valutando al termine della sperimentazione gli esiti al fine di trovare, se del caso, una soluzione più strutturale e precisa anche in termini organizzativi (numero di ore e di giornate occorrenti);

CONSIDERATO CHE nel periodo di sperimentazione l'Amministrazione Comunale si dovrebbe impegnare nella ricerca di tutte le soluzioni possibili per il potenziamento del Corpo di Polizia locale (in termini di uomini e/o risorse) per l'eventuale affidamento del servizio di cui sopra, anche attraverso il coinvolgimento dei Comuni che fanno parte dell'Unione nella consapevolezza che un servizio di vigilanza-pattugliamento delle strade cittadine dovrebbe essere uno dei compiti della Polizia Locale, ma il doveroso coinvolgimento di più Amministrazioni comunali e la scarsità di risorse potrebbero costituire (ci auguriamo di no) difficoltà non superabili o risolvibili in tempi brevi;

CONSIDERATA altresì la possibilità di costituire e implementare un Comitato per il Controllo di Vicinato nella convinzione che, integrando l'operato del Comitato con l'istituzione del servizio di vigilanza-pattugliamento, le proposte possano essere una risposta concreta per una maggiore sicurezza della nostra città, tenuto conto che:

- il programma del Controllo di Vicinato prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione;
- questa attività è segnalata tramite la collocazione di appositi cartelli il cui scopo è quello di comunicare, a chiunque passi nell'area interessata al controllo, che la sua presenza non passerà inosservata e che tutti sono attenti e consapevoli di ciò che avviene all'interno dell'area;
- la collaborazione diventa così fondamentale perché il Controllo di Vicinato presuppone l'educazione di tutti i Cittadini a una cultura della Sicurezza partecipata;
- anche le Forze dell'Ordine beneficeranno di questa attività;
- l'instaurazione di un dialogo continuo e sensibile con esse, unito alla sorveglianza della propria via, non potranno che migliorare la qualità delle segnalazioni fatte dai cittadini nei modi previsti dall'organizzazione del Comitato;

INVITA

l'Amministrazione Comunale

- a fare proprie le considerazioni sopra esposte;
- a tener conto del parametro della sicurezza in alcuni interventi che possono interessare il miglioramento della qualità della struttura urbana come l'illuminazione, là dove potrebbe essere carente, o nel controllo dello stato e dell'efficacia dell'attuale videosorveglianza, per provvedere al suo eventuale adeguamento e/o potenziamento. In questo senso il possibile rinnovo dell'illuminazione della Città con i led potrebbe essere la giusta occasione per una verifica sulla qualità e la giusta diffusione dell'illuminazione pubblica;
- a valutare qualsiasi proposta sulla Sicurezza con le Forze dell'Ordine e con la Polizia locale, la cui supervisione diventa fondamentale per l'efficacia degli interventi predisposti;
- a prevedere degli incontri pubblici, con la presenza e la collaborazione delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale, per la predisposizione di un percorso di formazione alla Cultura della Sicurezza per i Cittadini che vorranno essere coinvolti nel Progetto Sicurezza.